

AUGUSTA VITTORIA CERUTTI

## I GHIACCIAI ALPINI COME FATTORI DI RICCHEZZA ECONOMICA

ABSTRACT: CERUTTI A.V., *The alpine glaciers as factors of economic wealth*. (IT ISSN 0391-9838, 1995).

In the alpine region many economic activities are strictly linked to the modelling action practised by the (pleistocenici) glaciers or to the of the actual glaciers.

The wide U shaped valleys, the ample outlet glaciers opened in the crests watershed, are due to the powerful erosion practice of the glaciers that in the [Pleistocene] era filled the valleys furrows and flew, with wide tongues, between the opposite slopes of the top crests.

These valleys and these mountain passes made the transalpine transits and the human installations possible, with great influence on the life and the activities of the local populations.

The actual glaciers represents the big sweet water reservoirs from which the alpine streams draw life. Their characteristic regime, consisting in rich flows in the hot months, is the direct consequence of the glaciers melting. Since the ancient times, man has learned to use these waters to irrigate cultivable soils, resulting particularly dry in summer for the strong evaporation of the underground waters. Agriculture, and particularly fodder production, is, in the Alps, a gift of the glaciers.

This is also true for the industries using mainly the hydroelectric energy obtained from the waters of the glaciers.

The rarity of the glacial phenomenon in the European continent has made it the biggest attraction for mountain tourism. Since the 18th century, the villages set beside the great icy mountains have become fancy resorts: Chamonix, Zermatt, Grindenwald, St. Moritz, Courmayeur, Valtourneche, Ayas, Gressoney, Cogne etc.

Nowadays the development of winter sports, in many cases, has enriched of the winter season the old centres grownoriginally for their attractive icy landscapes. In some areas it was also possible to equip the glaciers for summer ski: in all these cases the glaciers have become tourist attractions of primary importance.

The glaciers of the Alps there fore don't represent only «great and beautiful questions» («Des grosses et des belles questions») as Mr. Forel wrote in 1887, but also important economic resources for transits, agriculture, industry and tourist activities.

KEY WORDS: Glacier economic resources, Water richness, Hydroelectric industries, Transalpine transit, Tourist development, Alps.

RIASSUNTO: CERUTTI A.V., *I ghiacciai come fattori di ricchezza economica*. (IT ISSN 0391-9838, 1995).

Nella regione alpina molte attività economiche sono strettamente legate all'azione modellatrice esercitata dai ghiacciai pleistocenici o alla presenza dei ghiacciai attuali.

Le larghe valli ad U, le ampie selle di transfluenza aperte nelle creste spartiacque, sono frutto della potente erosione esercitata dai ghiacciai che nel Pleistocene riempivano i solchi vallivi e trasfluivano, con larghe lingue, fra i versanti opposti delle creste sommitali. Sono queste valli e questi valichi che facilitano i transiti transalpini e gli insediamenti, con tutte le conseguenze che ne derivano circa la vita e l'attività delle popolazioni stanziate.

I ghiacciai attuali sono i grandi serbatoi d'acqua dolce da cui traggono vita i torrenti alpini. Il loro regime, caratterizzato da ricche portate nei mesi caldi, è la diretta conseguenza della fusione dei ghiacciai. Fin dalla più alta antichità l'uomo imparò a utilizzare queste acque per irrigare le terre coltivabili, particolarmente siccitose in Estate per la forte evaporazione delle acque circolanti nel terreno. L'agricoltura, e particolarmente la produzione foraggera, sono nelle Alpi, un dono dei ghiacciai. Così anche per l'industria che ha come principale fattore l'energia idroelettrica prodotta dalle acque di fusione dei ghiacciai.

La rarità del fenomeno glaciale nel continente europeo ha fatto sì che questo diventasse la più grande attrattiva del turismo montano. Fin dal secolo XVIII, i villaggi posti presso le grandi montagne glacializzate, si trasformarono in civettuoli centri turistici: Chamonix, Zermatt, Grindenwal, St. Moritz, Courmayeur, Valtourneche, Ayas, Gressoney, Cogne ecc. Oggi lo sviluppo degli sport della neve, in molti casi, altro non ha fatto che arricchire della stagione turistica invernale gli antichi centri sorti per l'attrattiva del paesaggio glacializzato. In alcune zone è stato possibile addirittura attrezzare i ghiacciai a campi di sci estivo: in questo caso essi sono divenuti una attrattiva turistica di primaria importanza.

I ghiacciai delle Alpi, dunque, non solo costituiscono, come scriveva nel 1887 il Forel, «des grosses et des belles questions» ma anche una importante risorsa economica per le attività dei transiti, dell'agricoltura, dell'industria e del turismo.

TERMINI CHIAVE: Ghiacciai, Risorsa economica, Industria idroelettrica, Traffici transalpini, Sviluppo turistico, Alpi.